

INGENIO AL FEMMINILE |

Continua l'avanzata delle donne in ingegneria

Dall'ultimo rapporto del Centro Studi del CNI: la componente femminile è vicina al 28% del totale dei laureati in ingegneria

PAG. 12

INGENIO AL FEMMINILE

Continua l'avanzata delle donne in ingegneria

Lo attesta l'ultimo rapporto del Centro Studi del CNI: la componente femminile è vicina al 28% del totale dei laureati in ingegneria

A CURA DELLA REDAZIONE

Continua ad aumentare in Italia il numero di donne in possesso di un titolo di laurea in ingegneria: in base agli ultimi dati Istat disponibili sulle Forze di Lavoro (media anno 2024), si stima che in Italia ci siano oltre 340mila donne in possesso di questo titolo di laurea, pari al 27,8% dei laureati nelle stesse discipline. Le lauree STEM (*Science, Technology, Engineering, and Mathematics*), in particolare quelle relative alle discipline ingegneristiche, stanno dunque attraendo un numero sempre più consistente di ragazze, tanto che le donne in possesso di un titolo di laurea ad indirizzo ingegneristico costituiscono circa il 7% dell'intera popolazione femminile italiana laureata. È un fenomeno esplosivo soprattutto negli ultimi anni e non sorprende il fatto che tali laureate siano concentrate soprattutto nelle fasce più giovani della popolazione: poco meno del 60% ha un'età inferiore a 45 anni.

LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Nei corsi di laurea in ingegneria, tradizionalmente a prevalenza maschile, si registra un costante aumento delle immatricolate: nel 2023/24 le donne hanno raggiunto il 28,1%, il valore più alto mai rilevato. La maggior parte si iscrive alla classe L-9 Ingegneria industriale, seguita da un forte incremento nelle iscrizioni alla classe L-8 Ingegneria dell'informazione, che accoglie circa un terzo delle ragazze. Le

donne preferiscono in generale i corsi del settore civile e ambientale, dove rappresentano la maggioranza nei corsi di Architettura e Ingegneria edile-Architettura, e quote rilevanti nelle classi L-23 (42,2%) e L-7 (32,6%). Nei settori industriale e dell'informazione, invece, la loro presenza scende a circa il 25%. Tra i laureati magistrali, la quota femminile resta stabile tra il 30 e il 31%. Le donne sono numerose in Ingegneria gestionale (37,1%), biomedica (quasi il 66%) e nei corsi magistrali a ciclo unico in Architettura. Altri numeri si rilevano anche in Ingegneria chimica (48,1%), dei sistemi edilizi (47,3%) e per l'ambiente e il territorio (44,6%). Le presenze femminili restano basse in Ingegneria meccanica (13,3%), elettrica (14%) e informatica, dove però si nota una crescita: dal 13,7% del 2020 al 18,1% nel 2023-24. Anche nei corsi triennali si conferma il trend: le donne sono più presenti nei settori civile e ambientale, in particolare in Scienze e tecniche dell'edilizia (oltre il 40%).

Ippolita Chiarolini, Consigliera delegata responsabile del progetto Ingegnerio al femminile: "Sono molto soddisfatta che il numero di donne con un titolo di laurea in ingegneria sia in continuo aumento, è un indicatore che i progetti del Consiglio Nazionale sono stati gestiti con successo, raggiungendo risultati concreti. È molto positivo anche il fatto che l'attrazione alle discipline STEM sia in continua crescita perché è un'ulteriore dimostrazione che il

progetto STEM insieme era necessario e ha già raggiunto alcuni dei risultati prefissati. Quando non sarà più una sorpresa per nessuno trovare una donna ingegnere in cantiere, in un'officina o in uno stabilimento, potremmo dire che avremo raggiunto una crescita culturale. Con il nuovo progetto STEMinsieme promuoviamo un approccio di condivisione con il lavoro di squadra e per le aggregazioni professionali, oltre il genere".

"Le donne stanno conquistando sempre più spazio nel mondo dell'ingegneria - commenta **Marco Ghionna**, Presidente del **Centro Studi CNI**. Oggi sono oltre 340mila, il 27,8% dei laureati nel settore, con una netta prevalenza tra le più giovani. Le immatricolazioni femminili sono in crescita costante, con un record del 28,1% nel 2023-24. Le ragazze si orientano soprattutto verso l'ingegneria ambientale, civile, biomedica e gestionale, anche se restano ancora sottorappresentate in ambiti come la meccanica e l'elettrica. Un trend positivo, che va sostenuto e valorizzato".

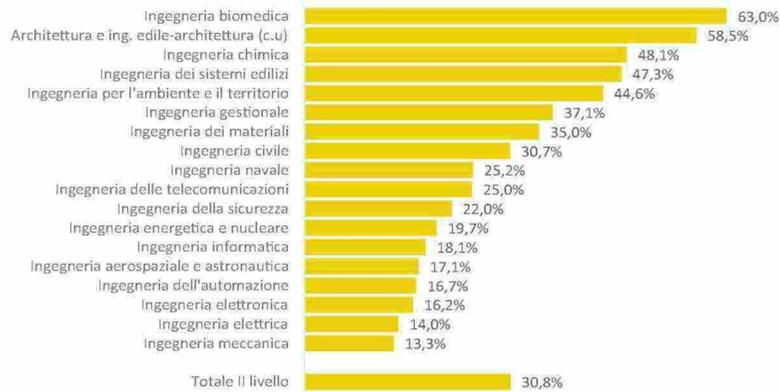
BUONE PROSPETTIVE, MA PERSISTONO I DIVARI

Il titolo di laurea in ingegneria garantisce ottime prospettive occupazionali per le donne: tre laureate su quattro risultano occupate, nonostante siano incluse anche le non più in età lavorativa. Il tasso di occupazione varia per area geografica: sfiora l'87% nel Nord Est ma scende al 64% al Sud. Le lau-



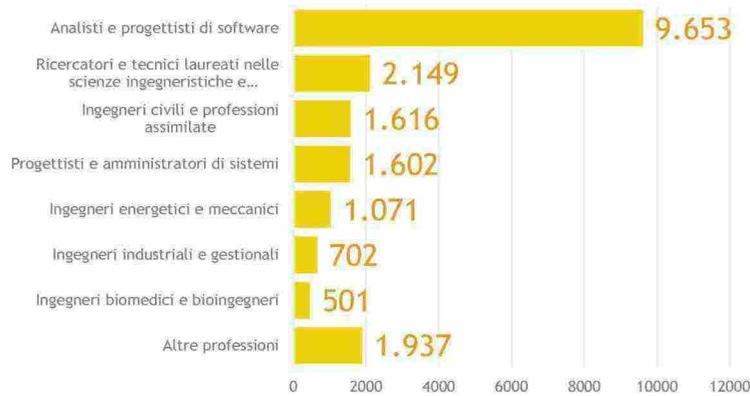
reate in ingegneria trovano lavoro più facilmente rispetto ad altre discipline: a un anno dalla laurea, il tasso di disoccupazione è del 6,4% nel gruppo Architettura-Ingegneria civile e inferiore al 3% per Ingegneria industriale e dell'informazione, migliore persino rispetto ai colleghi uomini. Questo potrebbe indicare un ridursi del gap di genere sul piano occupazionale, anche se non su quello retributivo. Permangono infatti differenze salariali: a cinque anni dalla laurea, le donne guadagnano il 12% in meno nel gruppo Architettura-Ingegneria civile e il 6% in meno in quello industriale e dell'informazione. Nel 2024 sono state assunte in Italia circa 20.000 laureate in ambito ingegneristico, con una forte richiesta di profili informatici. Buone opportunità anche nei settori civile, architettonico, energetico e gestionale. Cresce, infine, la presenza femminile nell'Albo degli Ingegneri: nel 2025 le donne rappresentano il 17,4% degli iscritti, quasi il doppio rispetto al 2007 (9,1%). Le percentuali più alte si registrano in Sardegna, Marche e Umbria (oltre il 22%).

QUOTA DI DONNE LAUREATE AI CORSI DI LAUREA DI SECONDO LIVELLO IN INGEGNERIA PER CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA ANNO 2023 (VAL.%)

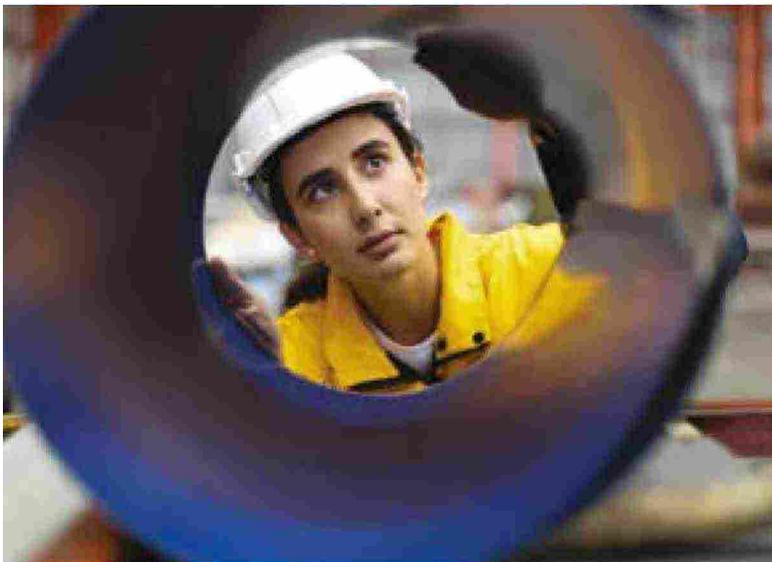


Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Miur- Ufficio di Statistica, 2024

ASSUNZIONI DI DONNE NEI PROFILI ATTINENTI ALLE PROFESSIONI INGEGNERISTICHE PER PROFESSIONE ANNO 2024



Fonte: dati Osservatorio occupazione ingegneristica Sviluppo Lavoro Italia - Centro Studi CNI, 2025



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



QUOTA DI DONNE TRA GLI IMMATRICOLATI AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA PER CLASSE DI LAUREA

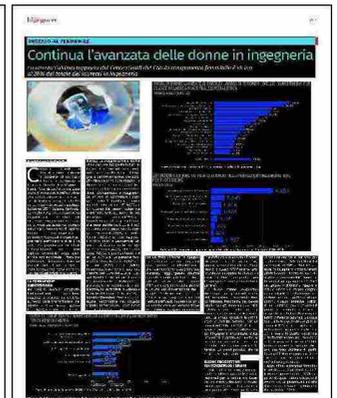
CFR. A.A. 2023/24 - 2024/25



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Miur- Ufficio di Statistica, 2024

© È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti ivi inclusa la riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque piattaforma tecnologica, supporto o rete telematica, senza previa autorizzazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083